



Comune di  
**San Pietro Mosezzo**

Regione Piemonte Provincia di Novara  
28060 Via Marinone n.13 – Tel. 0321/530111 – Telefax 0321/530145

**DETERMINAZIONE n. 211 del 20-12-2017**

**OGGETTO:** Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio ed a rappresentare l'Ente nei procedimenti contenziosi tributari proposti da Ceva Logistics Italia S.r.l. ricorso in appello - avverso l'avviso di pagamento TARI per l'anno 2015 emesso dal comune di San Pietro Mosezzo. Incarico Legale - Impegno di Spesa. CIG ZAC216B18F.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**

adotta la seguente determinazione:

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 31.03.2017, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2017-2019".

**RICHIAMATO** il Decreto n. 4 a firma del Sindaco del 12.04.2017 – di nomina a Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 107 del D.Leg.vo 267/2000.

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 01/06/2016, con la quale si autorizzava la costituzione in giudizio del Comune, in tutti i gradi, sia come parte resistente sia come parte attrice in appello o interveniente, fino agli eventuali ricorsi per Cassazione, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 546/1992, nei contenziosi tributari proposti da Ceva Logistics Italia S.r.l., con sede legale in Assago (MI), Centro Direzionale Milanofiori – Strada 3 – Palazzo B5, C.F. 04758580155, in persona del legale rappresentante pro tempore, nei confronti dell'avviso di pagamento TARI n. 1080, relativo all'anno 2015, emesso dal Comune di San Pietro Mosezzo, in quanto tale atto appare legittimo e giuridicamente fondato;

**CONSIDERATO** che tali ricorsi risultano analoghi a quelli già proposti nei confronti del Comune a seguito della notifica degli avvisi di pagamento T.A.R.S.U. relativi agli anni 2009 e 2010, a fronte dei quali – a seguito della costituzione in giudizio del Comune con affidamento incarico allo stesso Avvocato Maurizio Fogagnolo di Ivrea – la Commissione Tributaria Provinciale di Novara con sentenza n. 135/03/11, emessa in data 29 settembre 2011 e depositata in data 27 ottobre 2011, ha respinto i ricorsi riuniti, condannando altresì la società ricorrente al pagamento delle spese;

**VISTO** l'art. 36, comma 2, lett. a) D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56, in vigore dal 20 maggio 2017, relativo alle disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli appalti);

**CONSIDERATO** che tale norma dispone che «le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta»;

**VISTO** altresì l'art. 32 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dallo stesso D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

**CONSIDERATO** che tale norma dispone che «nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

**VISTO** il preventivo di spesa, prot. comunale n. 7033 del 15/09/2017, trasmesso a tal fine dallo Studio Legale Fogagnolo di Ivrea, specializzato in materia tributaria degli Enti Locali, che ha già difeso con esito positivo il Comune nei contenziosi relativi alle precedenti annualità e che garantisce, a fronte dell'attività svolta esclusivamente a favore dei Comuni, un'assistenza specialistica in materia;

**RITENUTO** tale preventivo congruo per le esigenze dell'Ente e considerato che le motivazioni esposte al punto precedente possano costituire a tutti gli effetti le ragioni della scelta diretta del fornitore da parte dell'Amministrazione, a fronte di quanto richiesto dall'art. 32 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017 n. 56;

**RITENUTO** di poter quindi procedere all'affidamento diretto dell'incarico, in quanto conforme alla normativa vigente, contenuta negli artt. 32-36 D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dal D.Lgs. del 19 aprile 2017 n. 56, e rimandato al Funzionario responsabile l'adozione dei relativi provvedimenti;

VISTO lo Statuto comunale.

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità.

VISTO il regolamento comunale per i lavori servizi e forniture.

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti.

VISTO il vigente codice di comportamento del Comune di San Pietro Mosezzo.

**RITENUTO** che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

## D E T E R M I N A

per quanto di competenza del sottoscritto Responsabile del Servizio secondo la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale con Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 01/06/2016:

- di impegnare a favore dello Studio legale Fogagnolo nella persona dell'**Avvocato Maurizio FOGAGNOLO** con Studio a Ivrea, Via Richelmy n. 24 – P.IVA 07532100018 - , la spesa per un importo di €. 4.200,00=, più C.P.A. 4% ed I.V.A., per un totale complessivo di € 5.328,26 per ricorso in appello TARI 2015, come in premessa indicato;
- di dare atto che sono state rispettate le disposizioni di cui al Titolo primo del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 ed i relativi provvedimenti attuativi;
- di impegnare, la citata somma di € 5.328,26 comprensiva di C.P.A. 4% e IVA 22% , con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgvo 267/2000 (TUEL).

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Importo/€	Anno
1	04	1	03	189.01	5.328,26	Del bilancio 2017/2019, anno di riferimento 2017.

- di dare atto che il CIG assegnato per la fornitura di cui sopra è ZAC216B18F.
- di comunicare la presente Determinazione allo Studio Legale e Tributario incaricato, ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L.);
- di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio on-line, nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
( Mauro Pinato)